



REGIONE
LAZIO



Ente Parco Regionale
RIVIERA di ULISSE

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Si rende noto che, in esecuzione della Determinazione del Direttore dell'Ente Parco regionale Riviera di Ulisse n. 169 del 12/12/2016, il giorno 16/01/2017 alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente Parco sita in Via della Breccia n. 5, Gaeta 04024 (LT), si terrà un'asta pubblica per la vendita di esemplari vivi di cinghiale catturati all'interno del Parco regionale suburbano di Gianola e del Monte di Scauri, nell'ambito del "Piano per l'eradicazione della specie *Sus scrofa* (cinghiale)". Le condizioni della alienazione sono contenute nel Capitolato prestazionale allegato al presente avviso di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i titolari/rappresentanti legali di allevamenti a scopo alimentare, aziende faunistico-venatorie e aziende agriturismo-venatorie in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17 della L. 157/92 e dall'art. 19 della L.R. Lazio n. 17 del 02/05/1995, con particolare riferimento alle autorizzazioni relative alla detenzione e/o allevamento di cinghiali (*Sus scrofa*). Le aziende con sede al di fuori della Regione Lazio dovranno possedere requisiti equivalenti a quelli previsti dalla citata legge regionale.

CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'Ente Parco valuterà le domande pervenute in base ai criteri di economicità e gestione del servizio e stilerà una graduatoria dei potenziali acquirenti.

Per ciascun capo il prezzo a base d'asta, comprensivo del trasporto, ammonta ad € 2,50 (oltre i.v.a.) al Kg con peso calcolato sugli animali vivi.

La graduatoria sarà stilata tenendo conto

1. dell'offerta economica più vantaggiosa;
2. del tempo minimo occorrente per raggiungere il luogo di cattura e carico degli animali a partire dalla comunicazione di avvenuta cattura da parte dell'Ente Parco.

Per la formazione della graduatoria verrà utilizzato un "indice complessivo" ottenuto attraverso l'applicazione del seguente calcolo:

$$\frac{OE}{TA} \times 100 = IC$$

OE = Offerta Economica (in euro)

TA = Tempo di Attesa (in minuti)

IC = Indice Complessivo

Tale formula consente di porre in relazione il valore dell'offerta economica rispetto al tempo minimo garantito dall'azienda per essere presente sul luogo di cattura a partire dalla comunicazione di avvenuta cattura da parte dell'Ente Parco.

Sulla base dell'*Indice Complessivo* ottenuto da ciascun offerente sarà stilata una graduatoria e, in caso di indici di uguale valore, verrà data priorità alla ditta che prevede un Tempo di Attesa inferiore (in ogni caso mai superiore alle 4 ore).

Le offerte economiche di importo inferiore a quello posto a base d'asta ovvero con un Tempo di Attesa superiore alle 4 (quattro) ore saranno considerate offerte anomale ed

escluse dalla graduatoria. Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827 del 23/05/1924 si avverte che si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La prima ditta in graduatoria dovrà presentarsi alla stipula del contratto entro 10 giorni dalla comunicazione di invito alla stipula. Trascorso infruttuosamente tale termine, la ditta verrà considerata rinunciataria e decadrà dall'aggiudicazione.

Si fa presente che il numero di capi di cinghiale complessivamente consegnati dall'Ente Parco dipenderà, comunque, dall'andamento delle catture e che la ditta aggiudicataria non potrà vantare alcun diritto né pretesa economica relativamente al numero di esemplari catturati ed alienati, sia per singola giornata di cattura sia per l'intera durata del contratto.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

All'espletamento della gara è preposta una commissione giudicatrice formata da personale dell'Ente Parco.

L'asta avrà luogo nel giorno e ora sopra stabiliti, presso la sede dell'Ente Parco sita in via della Breccia, 5, Gaeta (LT), alla presenza della Commissione di gara di cui al periodo precedente. Il presidente provvederà prioritariamente, dopo aver verificato la regolarità dei sigilli e delle scritte ivi apposte in conformità al presente avviso, all'apertura della prima busta (Busta 1) contenente la documentazione amministrativa ed al controllo della stessa, previa verifica della regolarità dei sigilli e delle scritte apposte in conformità al presente avviso anche sulla busta contenente l'offerta economica.

All'esito del relativo esame, la Commissione, raccolte le eventuali osservazioni o i reclami delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole ditte concorrenti, provvederà all'ammissione di quelle che hanno presentato regolare documentazione. Successivamente la Commissione darà inizio all'apertura della busta contenente l'offerta economica (Busta 2) presentata dalle ditte ammesse e fino a quel momento conservata perfettamente chiusa e con il sigillo di presentazione integro.

Le buste contenenti l'offerta economica delle ditte non ammesse non verranno aperte.

La Commissione di gara verificherà l'Offerta Economica e il Tempo di Attesa offerti da ciascuna ditta, calcolerà per ciascuna offerta l'Indice Complessivo e, al termine di tale attività, procederà a stilare e dare pubblica lettura della graduatoria finale provvisoria.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del segretario incaricato. L'asta pubblica avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara. La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara nel giorno stabilito e di rinviare la stessa, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, senza che le stesse possano vantare pretese al riguardo.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno fare pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13/01/2017, all'ufficio protocollo dell'Ente Parco, il plico sigillato contenente due buste (Busta 1 "Documentazione amministrativa" e Busta 2 "Offerta economica"), anch'esse sigillate.

La presentazione del plico potrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco Riviera di Ulisse, Via della Breccia n. 5, 04024 Gaeta (LT);
- invio a mezzo raccomandata a/r indirizzata all'Ente Parco Riviera di Ulisse, Via della Breccia n. 5, 04024 Gaeta (LT);

Il plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, dovrà recare la dicitura "OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA RELATIVA ALLA VENDITA DI ESEMPLARI VIVI DI CINGHIALE". All'interno del plico dovranno essere inserite le buste 1 e 2 anch'esse sigillate e firmate sui

lembi di chiusura.

La Busta 1 recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva redatta secondo l'apposito modello (allegato A al presente avviso), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- Copia del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

La Busta 2 recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere la seguente documentazione:

- l'offerta economica, redatta sull'apposito modello (allegato B al presente avviso), compilato dal concorrente in ogni sua parte, in bollo da € 16,00 ed indicante l'aumento percentuale offerto rispetto al prezzo posto a base d'asta (l'aumento dovrà essere indicato in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale l'aumento percentuale indicato in lettere) nonché il tempo di attesa massimo che l'impresa si impegna a garantire intercorrente tra la segnalazione di avvenuta cattura dei cinghiali da parte dell'Ente Parco e l'arrivo del mezzo di trasporto presso il luogo di cattura. L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta e non può presentare correzioni o abrasioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.
- Il capitolato prestazionale (allegato C al presente avviso) sottoscritto dal titolare/legale rappresentante della ditta su tutte le pagine per accettazione delle condizioni ivi contenute;

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine precedentemente indicato, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti.

Non si farà luogo a gara di migliororia.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Si avverte che la non regolarità dell'offerta rispetto alle disposizioni sul bollo non comporta l'esclusione dalla gara, ciononostante, ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione (art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato per la presentazione delle offerte o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando di gara o che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti.

Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che la documentazione amministrativa e l'offerta non siano contenute nelle apposite buste interne o il fatto che sulle medesime non sia apposta la dicitura indicata nel presente avviso d'asta, o che non siano sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. Non sono ammesse le offerte mancanti della firma del titolare/legale rappresentante e/o dell'indicazione in lettere dell'offerta o del tempo di attesa, nonché quelle che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto o prive della relativa controfirma.

NORME DI RINVIO

Per quanto non detto si fa espresso richiamo alle disposizioni che regolano le aste pubbliche di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

INFORMATIVA D.LGS N. 196/ 2003

In ottemperanza al D.lgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento dell'asta pubblica di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal titolo III del citato Decreto legislativo. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dal titolo II del citato decreto legislativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dr Nicola Marrone, funzionario tecnico naturalista in servizio presso il Servizio Naturalistico e Sviluppo Sostenibile dell'Ente Parco Riviera di Ulisse, al quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel. 0771.743070, e-mail: nmarrone@regione.lazio.it).

Il Direttore
ing. Roberto Rotasso



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Per la partecipazione all'asta pubblica per la vendita di esemplari vivi di cinghiale (*Sus scrofa*) catturati all'interno del Parco regionale suburbano di Gianola e del Monte di Scauri.

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 Provincia _____ il _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____ alla Via/Piazza _____
 in qualità di legale rappresentante della ditta _____
 con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ CAP _____
 indirizzo _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 telefono _____ fax _____ e-mail _____
 pec _____

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, consapevole, altresì, che in caso di aggiudicazione dell'asta pubblica in oggetto dovrà fornire all'Ente Parco copia di tutta la documentazione elencata nella presente dichiarazione,

DICHIARA

1. che l'impresa risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____ per attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della ditta/data termine: _____
- forma giuridica della ditta concorrente (barrare la casella che interessa):

- ditta individuale
- società in nome collettivo
- società in accomandita semplice
- società per azioni
- società in accomandita per azioni
- società a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità limitata
- consorzio di cooperative
- altro: _____

2. che l'impresa:

- è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa e capacità economica e finanziaria prescritti dal D.lgs 50/2016;



• non è gravata da procedimenti penali per reati connessi ad attività mafiosa o sottoposta a misure di prevenzione, ai sensi della Legge del 19 marzo 1990 n. 55;

• non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

3. che l'impresa è in possesso delle seguenti posizioni:

• INPS matricola _____ sede di _____

• INAIL matricola _____ sede di _____

e che risulta in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS e INAIL;

4. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 7 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159;

5. che l'impresa è in possesso di autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____ per la detenzione e/o l'allevamento della specie *Sus scrofa* (cinghiale);

6. che per le operazioni di trasferimento dei cinghiali catturati verrà utilizzato un automezzo idoneo al trasporto degli animali all'uopo autorizzato dalla A.S.L. competente e che tutte le operazioni connesse saranno effettuate in modo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (Reg. CEE 1/2005 nonché D.lgs 151/2007 allegato 1);

7. di essere disponibile al ritiro degli animali catturati dal personale dell'Ente Parco regionale Riviera di Ulisse nel corso di tutto il periodo indicato dal capitolato prestazionale, seguendo il calendario delle catture stabilito dall'Ente Parco;

8. di garantire che i cinghiali ritirati all'interno del Parco regionale suburbano di Gianola e del Monte di Scauri non vengano mai destinati alla reintroduzione in natura né ceduti ad altre aziende e che tutti gli animali prelevati vengano destinati esclusivamente a scopo alimentare;

9. di garantire in ogni momento la rintracciabilità di tutti i capi acquistati, registrando i medesimi in appositi libri di carico e scarico, e mettendo a disposizione, su richiesta dell'Ente Parco, la documentazione attestante il destino di ogni singolo esemplare;

10. che gli animali acquistati sono destinati presso l'azienda: _____
sita in località _____ nel Comune di _____
Provincia _____.

Data _____

Firma

N.B. il dichiarante deve allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.



Marca da Bollo da € 16,00
D.P.R. 642/1972

OFFERTA ECONOMICA

Per la partecipazione all'asta pubblica per la vendita di esemplari vivi di cinghiale (*Sus scrofa*) catturati all'interno del Parco regionale suburbano di Gianola e del Monte di Scauri.

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 Provincia _____ il _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____ alla Via/Piazza _____
 in qualità di legale rappresentante della ditta _____
 con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ CAP _____
 indirizzo _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 telefono _____ fax _____ e-mail _____
 pec _____

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di aver preso visione del Capitolato prestazionale per la vendita di cinghiali vivi e di quanto evidenziato ai fini del contratto di vendita e di accettarne integralmente tutte le condizioni;
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;
- di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato qualunque sia il numero di capi che saranno catturati durante il periodo di validità del contratto;
- di presentarsi alla stipula del contratto entro 10 giorni dalla comunicazione dell'invito alla stipula.

DICHIARA INOLTRE

1. Di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

Aumento percentuale
 sul prezzo a base d'asta _____ (in cifre) _____ (in lettere)

rispetto al prezzo a base d'asta pari ad **€ 2,50 al kg** di peso calcolato sugli animali vivi (oltre

i.v.a.);

2. Di garantire che il tempo (Tempo di Attesa) intercorrente fra la comunicazione di avvenuta cattura di cinghiali da parte dell'Ente Parco (nei giorni previsti dal calendario delle catture comunicato dall'Ente Parco) e l'arrivo del mezzo di trasporto autorizzato sul luogo di cattura e carico non sarà superiore a _____ (in minuti);

3. Di essere disponibile al ritiro dei cinghiali provenienti dalle operazioni di cattura indipendentemente dalla classe di età e dal sesso degli esemplari, accettando il calendario delle catture definito dall'Ente Parco regionale Riviera di Ulisse e le modalità per il ritiro e la traslocazione dei capi definite nel Capitolato prestazionale;

4. Che i cinghiali acquistati saranno traslocati presso l'allevamento a scopo esclusivamente alimentare sito in località _____ nel Comune di _____
Provincia _____ e che lo stesso risulta essere distante Km _____ dal luogo di cattura.

Luogo e data, _____

Firma

N.B. il dichiarante deve allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.



REGIONE
LAZIO



Ente Parco Regionale
RIVIERA di ULISSE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE RELATIVO ALL'ALIENAZIONE DEI CINGHIALI VIVI CATTURATI ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE SUBURBANO DI GIANOLA E DEL MONTE DI SCAURI

PREMESSA

L'Ente Parco regionale Riviera di Ulisse ha approvato, con Determinazione n. 45 del 17/05/2016, un "Piano di intervento per l'eradicazione della specie *Sus scrofa* (cinghiale) dal Parco regionale suburbano di Gianola e del Monte di Scauri".

Il suddetto Piano di intervento è stato autorizzato dalla Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali con Determinazione n. G12261 del 24/10/2016 (pubblicata sul B.U.R.L. n. 88 Supplemento n. 1 del 03/11/2016); la stessa autorizzazione è stata rilasciata a seguito dell'ottenimento del parere favorevole del competente ufficio dell'Area Conservazione e Gestione del Patrimonio Naturale e Governance del Sistema e delle Aree Naturali Protette in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.

In esecuzione della Determinazione n. 169 del 12/12/2016 e nell'ambito del Piano di eradicazione dei cinghiali, l'Ente Parco intende selezionare un soggetto a cui conferire i cinghiali vivi, catturati in un arco temporale compreso tra la data di sottoscrizione del contratto e fino all'effettivo raggiungimento dell'obiettivo del piano ma, in ogni caso, non oltre i tre anni.

Il piano prevede la cattura di tutti gli esemplari presenti all'interno dell'Area Protetta, ad oggi stimati in circa cinquanta (50) unità; tale numero rimane comunque variabile e non meglio determinabile. Le catture saranno effettuate all'interno del territorio del Parco regionale suburbano di Gianola e del Monte di Scauri.

Le attività di cattura e di immissione in cassa per la preparazione al trasporto dei capi catturati verranno coordinate ed effettuate dal personale dell'Ente Parco.

In relazione a quanto previsto nella DGR 676/2015 e nel Piano elaborato dall'Ente Parco i capi catturati dovranno essere tassativamente traslocati ad un allevamento o azienda di trasformazione a scopo esclusivamente alimentare. I capi non potranno in nessun caso essere reintrodotti in natura, né ceduti ad altre aziende.

Gli animali ritirati dovranno essere registrati dalla ditta aggiudicataria in appositi libri di carico e scarico, permettendone in ogni momento la rintracciabilità e non potranno essere in alcun caso destinati a scopi diversi rispetto a quelli individuati nella citata DGR 676/2015. Gli esemplari saranno identificati, se necessario, tramite apposizione di marcatura auricolare inamovibile a cura della ditta aggiudicataria prima dell'immissione nel mezzo di trasporto.

Il presente capitolato contiene le clausole contrattuali relative all'alienazione e trasporto di esemplari vivi di cinghiale (*Sus scrofa*) catturati all'interno del Parco regionale suburbano di Gianola e del Monte di Scauri.

Per brevità le parti verranno di seguito così indicate: l'Ente Parco regionale Riviera di Ulisse (Ente Parco); la Ditta aggiudicataria dell'incarico (Ditta).

PARTE I - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Art. 1 Oggetto del contratto

Il contratto prevede:

- il ritiro di cinghiali vivi presso i siti di cattura ubicati all'interno del Parco regionale suburbano di Gianola e del Monte di Scauri;
- il trasporto dei capi catturati mediante automezzo autorizzato, dal luogo di cattura a quello di destinazione indicato dalla ditta;
- l'acquisizione degli esemplari vivi di cinghiale ritirati.

Si fa presente che il numero di capi di cinghiale complessivamente consegnati dall'Ente Parco dipenderà dall'andamento delle catture e non è predeterminabile in alcun modo. La Ditta non potrà vantare alcun diritto né pretesa economica rispetto a problematiche ingenerate dal numero di capi catturati sia per singola giornata di cattura sia complessivamente.

Art. 2 Ritiro dei cinghiali catturati

Il ritiro degli animali dovrà essere effettuato seguendo il calendario delle catture che verrà definito dall'Ente Parco. Il calendario prevederà, di norma, una frequenza di una/due giornate di cattura a settimana, potranno comunque essere presi accordi diversi tra le parti in relazione a specifiche e temporanee necessità.

Tali eventuali variazioni al calendario delle catture non potranno in alcun modo determinare richiesta di variazione delle condizioni economiche da parte della Ditta.

La Ditta è tenuta al ritiro di tutti gli animali catturati in qualsiasi periodo dell'anno indipendentemente dalla classe di età, dal sesso, dalle condizioni di nutrizione degli esemplari e dal peso salvo i casi di esclusione espressamente previsti dalla normativa vigente (Reg. CEE 1/2005 nonché D.lgs 151/2007 allegato 1).

All'esito delle attività di cattura, alle prime luci del giorno, previa verifica dell'effettiva presenza dei cinghiali nei chiusini, il personale dell'Ente Parco provvederà a comunicare, per le vie brevi, al referente indicato della Ditta la presenza degli animali catturati in modo da consentire il tempestivo arrivo sul posto dell'automezzo per il trasporto.

Gli esemplari catturati dovranno essere prelevati dalla Ditta direttamente presso il luogo di cattura.

Al fine di garantire il minore disagio possibile agli animali catturati, la Ditta dovrà garantire la presenza sul luogo di cattura dell'automezzo autorizzato al trasporto e del relativo conducente entro e non oltre il "Tempo di Attesa" indicato in fase di partecipazione all'asta pubblica, lo stesso non potrà comunque mai essere superiore alle 4 ore dalla comunicazione dell'avvenuta cattura di cinghiali.

Il mancato rispetto del tempo di attesa garantito comporterà (a titolo di penale) un incremento del prezzo di acquisto per Kg di peso da vivo degli esemplari catturati in quella specifica giornata di cattura pari al 20% ogni trenta minuti di ritardo.

Art. 3 Trasporto dei capi

La Ditta provvederà al trasloco dei capi dal luogo di cattura a quello di destinazione.

Il trasporto dovrà avvenire esclusivamente mediante un automezzo idoneo al trasporto degli animali catturati ed all'uso autorizzato dalla A.S.L. competente e dovrà essere effettuato in modo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (Reg. CEE 1/2005 nonché D.lgs 151/2007 allegato 1).

Il conducente dovrà, inoltre, essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa.

L'idoneità al trasporto degli animali verrà certificata dall'Ufficiale Veterinario della A.S.L. competente per territorio, mediante la redazione dell'apposita dichiarazione di provenienza (Modello 4, ex DPR 317/1996).

Dal momento in cui gli animali verranno sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto della Ditta, passeranno nella disponibilità e responsabilità di quest'ultima che, pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l'Ente Parco.

Art. 4 Oneri a carico della Ditta

Sono a carico esclusivo della Ditta:

- tutte le operazioni necessarie al carico sul mezzo di trasporto dei cinghiali catturati nonché il trasporto stesso degli animali;
- tutte le spese per l'accertamento dell'idoneità sanitaria e tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente;
- il pagamento all'Ente Parco del corrispettivo economico riportato nell'offerta economica secondo le modalità indicate nel successivo art. 7;
- la comunicazione del nominativo di un referente unico per tutte le attività previste che assicuri la reperibilità.

Art. 5 Oneri a carico dell'Ente Parco

Sono a carico esclusivo dell'Ente Parco:

- la predisposizione di tutte le attività e gli strumenti per effettuare le catture;
- la definizione di un calendario delle catture mensile e la comunicazione tempestiva alla Ditta dello stesso;
- l'immissione nelle casse singole dei capi catturati per il trasferimento sul mezzo di trasporto;
- la rilevazione del peso dei capi catturati;
- la richiesta di intervento del servizio veterinario della A.S.L. per il rilascio del Modello 4 (ex DPR 317/1996).

PARTE II - OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 6 Decorrenza e durata del contratto

La durata del contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione fino all'avvenuta eradicazione della specie *Sus scrofa* dall'Area Protetta e comunque non oltre i 3 (tre) anni.

Art. 7 modalità di pagamento del corrispettivo

La Ditta dovrà corrispondere all'Ente Parco l'importo che la stessa indicherà nell'offerta economica moltiplicato per il peso vivo dei cinghiali ritirati, oltre i.v.a.

Il peso di ogni singolo capo verrà determinato tramite pesa durante le operazioni di carico sul mezzo di trasporto successive alla cattura ovvero complessivamente tramite doppia pesata del mezzo di trasporto (a vuoto e carico) e riportato in apposito verbale redatto sul posto.

L'importo dovuto dovrà essere corrisposto mediante accredito sul conto corrente bancario che verrà successivamente comunicato dall'Ente Parco entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura.

Art. 8 Responsabilità e garanzie richieste

L'Ente Parco è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Ditta durante l'esecuzione delle attività relative al presente capitolato.

La Ditta si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne l'Ente Parco da qualsiasi richiesta che, a qualunque titolo, venga avanzata da soggetti terzi nei confronti dell'Ente Parco stesso in relazione all'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato.

La Ditta si impegna a fornire, su richiesta dell'Ente Parco, documentazione relativa alla destinazione di ogni singolo capo acquistato, in modo da garantirne in ogni momento la rintracciabilità.

Art. 9 Risoluzione del contratto

Nel caso in cui le attività di cui al presente capitolato, per qualsiasi ragione imputabile alla Ditta, siano interrotte, ovvero siano espletate in modo non conforme alle clausole di cui al presente capitolato o non conformi alle normative vigenti, l'Ente Parco si riserva il diritto di risolvere il contratto mediante semplice comunicazione scritta.

L'Ente Parco si riserva, altresì, di recedere dal contratto, previa comunicazione scritta, nel caso di pubblico interesse o di mutate oggettive condizioni che possano ostacolare il proseguimento delle attività di cattura.

Il mancato accredito entro i termini previsti dal presente capitolato dei corrispettivi dovuti dalla Ditta è causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 del Codice Civile.

Il superamento del "Tempo di Attesa", indicato in fase di partecipazione all'asta pubblica, per un numero di volte pari a tre è causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 del Codice Civile.

Art. 10 Definizione delle controversie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente in via esclusiva il foro di Cassino.